

Legge n. 178/2020: agevolazione contributiva per assunzione di lavoratori under 36

Segnaliamo che l'INPS, con il recente messaggio n. 3389 ha indicato le modalità operative per la fruizione dell'esonero under 36 introdotto dalla Legge di Bilancio 2021 (Legge n. 178/2020). Premesso che le caratteristiche relative all'agevolazione in parola erano già state trattate dall'istituto nella circolare n. 56/2021 (cfr. nostra circolare del 14 gennaio 2021, scheda n. 1), le istruzioni contenute nel messaggio danno piena operatività allo sgravio.

In particolar modo, viene previsto che le istruzioni emanate riguardano le sole assunzioni/trasformazioni effettuate nel periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021, in relazione alle quali l'esonero è stato autorizzato dalla Commissione europea con decisione C (2021) 6827 final del 16 settembre 2021, in quanto, per le assunzioni/trasformazioni effettuate nell'anno 2022 occorrerà attendere l'esito del diverso procedimento di autorizzazione della Commissione Europea.

Il provvedimento di prassi richiama e conferma le indicazioni già fornite dalla precedente circolare 56/2021 e precisa che i datori di lavoro che intendono fruire dell'esonero dovranno esporre, a partire dal flusso Uniemens di competenza del mese di settembre 2021 (trasmissione da effettuare entro fine ottobre), gli specifici dati relativi ai lavoratori per i quali spetta l'esonero stesso.

L'istituto sottolinea, con riferimento ai mesi pregressi (dal mese di gennaio 2021 e fino al mese

precedente l'esposizione del corrente), che l'esposizione della agevolazione può essere effettuata esclusivamente nei flussi Uniemens di competenza dei mesi di settembre, ottobre e novembre 2021.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL FLUSSO UNIEMENS

I datori di lavoro interessati all'applicazione del beneficio dovranno valorizzare l'elemento <Imponibile> e l'elemento <Contributo> della sezione <DenunciaIndividuale>. In particolare, nell'elemento <Contributo> deve essere indicata la contribuzione piena calcolata sull'imponibile previdenziale del mese.

Per esporre il beneficio spettante dovranno essere valorizzati all'interno di <DenunciaIndividuale>,

<DatiRetributivi>, elemento <InfoAggcausaliContrib> i seguenti elementi:

- nell'elemento <CodiceCausale> dovrà essere inserito il valore "GI36", avente il significato di "Esonero per assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato articolo 1, comma 10, legge n.178/2020";
- nell'elemento <IdentMotivoUtilizzoCausale> dovrà essere inserita la data di assunzione a tempo indeterminato o la data di trasformazione nel formato AAAAMMGG (8 caratteri; ad esempio: 20210609). Specifiche indicazioni riguardano le agenzie di somministrazione;
- nell'elemento <AnnoMeseRif> dovrà essere indicato l'AnnoMese di riferimento del conguaglio;
- nell'elemento <ImportoAnnoMeseRif> dovrà essere indicato l'importo conguagliato, relativo alla specificacompetenza.

I dati esposti nell'Uniemens, come sopra specificati, saranno poi riportati, a cura dell'Istituto, nel DM2013 "VIRTUALE" ricostruito dalle procedure con codice "L544" per il corrente e "L545" per gli arretrati.

I datori che intendono fruire dell'esonero per assunzioni/trasformazioni in una sede o unità produttiva ubicata nelle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna, dovranno esporre nell'elemento <CodiceCausale> il valore "GI48", avente il significato di "Esonero per assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato articolo 1, comma 11, legge n.178/2020". Nell'elemento <IdentMotivoUtilizzoCausale> dovrà essere inserita la data di assunzione a tempo indeterminato o la data di trasformazione nel formato AAAAMMGG (ad esempio: 20210609).

La sezione "InfoAggcausaliContrib" va ripetuta per tutti i mesi di arretrato.

Ulteriori istruzioni riguardano il caso dell'azienda che stia usufruendo dell'agevolazione al 50%

di cui alla legge di Bilancio 2018 (c.d. incentivo GECO) e intenda accedere, in presenza degli specifici presupposti legittimanti, al nuovo esonero al 100%. In tal caso si dovrà procedere alla restituzione della prima agevolazione e applicare il nuovo esonero. Ai fini della restituzione dell'incentivo GECO, i datori di lavoro dovranno valorizzare all'interno dei nodi <Denuncia Individuale>, <Dati Retributivi>, <Altre A Debito>, i seguenti elementi:

- nell'elemento <Causale A Debito> il codice causale "M472", avente il significato di "Restituzione esonero legge n. 205/2017 GECO");
- nell'elemento <Importo A Debito>, l'importo da restituire.

Quanto ai datori di lavoro che abbiano fruito, per il medesimo lavoratore per il quale intendono accedere all'esonero giovanile under 36, della Decontribuzione Sud, il messaggio ribadisce che devono preliminarmente procedere alla restituzione delle quote di Decontribuzione Sud già fruito valorizzando all'interno di

<Denuncia Individuale>, <Dati Retributivi>, <Altre A Debito>, i seguenti elementi:

- nell'elemento <Causale A Debito> il codice causale "M543", avente il significato di "Restituzione decontribuzione sud 2021");
- nell'elemento <Importo A Debito>, l'importo da restituire.

I datori di lavoro che hanno diritto al beneficio, ma hanno sospeso o cessato l'attività e vogliono fruire dell'esonero spettante, dovranno avvalersi della procedura delle regolarizzazioni (Uniemens/vig).

Istruzioni per le agenzie di somministrazione

Per quanto concerne le agenzie di somministrazione, relativamente alla posizione per i lavoratori assunti per essere impegnati presso l'impresa utilizzatrice (posizione contributiva contraddistinta dal C.S.C. 7.08.08 e dal C.A. 9A) dovrà essere concatenato alla data di assunzione/trasformazione il numero di matricola dell'azienda presso cui è stato inviato il lavoratore, nel seguente formato AAAAMMGGMMMMMMMMMM (18 caratteri; ad esempio: 202106091234567890).

Ulteriori indicazioni riguardano i datori di lavoro privati con dipendenti iscritti alla Gestione pubblica (per la compilazione della sezione <ListaPosPa>) e i datori di lavoro agricoli (per la compilazione della sezione <PosAgri>).

Rammentiamo che per poter legittimamente fruire dell'esonero in parola, deve trattarsi di assunzioni a tempo indeterminato e di trasformazioni a tempo indeterminato di contratti a termine (con esclusione dei dirigenti e dei lavoratori domestici), effettuate negli anni 2021 e 2022 di soggetti che:

- ✓ non abbiano compiuto il 36° anno di età; e che
- ✓ non siano stati occupati a tempo indeterminato con il medesimo o con altro datore di lavoro nel corso dell'intera vita lavorativa.

Per l'accertamento di quest'ultimo requisito, essendo rilevanti anche eventuali rapporti di lavoro conclusi all'estero (circolare Inps n. 40 del 2 marzo 2018), si suggerisce -in prima analisi- di acquisire dai candidati una dichiarazione di cui, per comodità, si fornisce di seguito una traccia. In secondo luogo, si suggerisce di acquisire anche la certificazione storica emessa dal Centro per l'Impegno competente per territorio.

Restiamo a disposizione per ogni eventuale necessità e cogliamo l'occasione per porgerVi i nostri migliori saluti